



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in
SERVIZI GIURIDICI PER IMPRESE, AMMINISTRAZIONI E NO-PROFIT

L-14 - Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2021/22
COORTE 2021/22**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. SEGRETERIA DI RIFERIMENTO
4. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
5. DURATA
6. SEDE
7. DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
8. CURRICULUM
9. LINGUA DI EROGAZIONE
10. ACCESSO
11. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
12. MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
13. ISCRIZIONI
14. SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA
15. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

PIANO DIDATTICO

16. OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA
17. OFFERTA DIDATTICA EROGATA

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

18. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
19. PROPEDEUTICITÀ
20. SBARRAMENTI
21. SCELTA DEL CURRICULUM
22. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
23. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
24. COMPETENZE TRASVERSALI
25. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
26. FREQUENZA
27. TUTORATO PER GLI STUDENTI
28. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
29. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
30. PART TIME
31. PROVA FINALE
32. ULTERIORI INFORMAZIONI
33. PERCORSI FORMATIVI POST LAUREA
34. PERCORSO 24 CFU (D.M. 616/2017)

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web. https://www.dsg.univr.it/?ent=cs&id=1000
2.	REFERENTE	Prof.ssa Laura Calafà
3	SEGRETERIA DI RIFERIMENTO	Unità Operativa Didattica e Studenti Giurisprudenza
4.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente. I docenti sono tenuti ad assicurare un minimo di due ore settimanali per il ricevimento degli studenti, secondo un calendario predisposto annualmente, entro il 30 settembre, approvato dal Presidente del Collegio di Giurisprudenza e comunicato agli studenti mediante pubblicazione sul sito <i>Web</i> . Durante i periodi dedicati agli esami (di profitto e di laurea), le vacanze estive ed invernali i ricevimenti degli studenti sono sospesi.
5.	DURATA	3 anni
6.	SEDE	Verona
7.	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scienze Giuridiche
8.	CURRICULUM	Unico.
9.	LINGUA DI EROGAZIONE	<i>Italiano</i>
10.	MODALITÀ DI EROGAZIONE	Mista Le attività formative sono erogate in modalità telematica nella misura compresa tra un decimo e i due terzi dei crediti del percorso di ciascuno studente. Ciascun insegnamento del Corso è erogato per 1 CFU di Laboratorio integrato con il supporto della didattica a distanza con modalità didattiche annualmente approvate dal Collegio e inserite in Esse3 entro il mese di giugno. Sono annualmente determinati gli insegnamenti che sperimentano modalità didattiche parzialmente o completamente a distanza, tenuto conto del soddisfacimento delle esigenze degli studenti, nel rispetto delle finalità generali soddisfatte nell'orario delle lezioni.
11.	ACCESSO	<i>Libero</i>
12.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
13.	MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	https://www.dsg.univr.it/?ent=sm&cs=1000
14.	ISCRIZIONI	https://www.dsg.univr.it/?ent=iscrizionecs&cs=1000

15.	SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITA' E DSA	Per informazioni www.univr.it/inclusione
16.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione (“frontale” e assimilate): 6 ore per CFU (con 19 ore di impegno personale dello studente) - Esercitazione-laboratorio: 12 ore per CFU (con 13 ore di impegno personale dello studente). <p>I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell’esame, verifica della preparazione o delle competenze conseguite.</p>

PIANO DIDATTICO

17.	OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA	<p>È l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che viene offerto nel corso del triennio agli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2021/2022. L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2021/2022 formano la coorte 2021/2022.</p> <p>Per coorte si intende l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico.</p> <p>https://www.dsg.univr.it/?ent=pd&cs=1000</p>
18.	OFFERTA DIDATTICA EROGATA	<p>A differenza dell'offerta didattica programmata, è data dal complesso degli insegnamenti erogati in un determinato anno accademico a più coorti di studenti.</p> <p>https://www.dsg.univr.it/?ent=oi&cs=1000</p>

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

19.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti". https://www.dsg.univr.it/?ent=oi&cs=1000</p>
20.	PROPEDEUTICITÀ	<p>Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di sostenere e verbalizzare un altro esame. Il semestre di erogazione delle lezioni sarà definito dal Collegio didattico in modo da prevedere almeno la distanza di un semestre tra l'insegnamento e il suo propedeutico per garantire allo studente un adeguato periodo per l'assolvimento dell'obbligo di propedeuticità. La verbalizzazione dell'esame senza il rispetto della propedeuticità comporta l'annullamento della verbalizzazione effettuata.</p> <p>Nel sito web del corso, ciascun insegnamento sarà accompagnato dalla seguente dicitura: Nessuna propedeuticità prevista ai fini del sostenimento della prova d'esame. E' prevista la propedeuticità di X e/o di X per il sostenimento della prova di esame.</p> <p>L'esame nelle materie seguenti del Corso di laurea in Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit potrà essere sostenuto solo se si è superato quello nelle materie indicate (fra parentesi) a fianco di ciascuna di esse:</p> <p>Diritto amministrativo (Istituzioni di diritto costituzionale); Diritto dei trasporti e della logistica (Istituzioni di diritto privato); Diritto penale del lavoro, dell'impresa e dei mercati (Lineamenti di diritto penale); Diritto processuale del lavoro (Istituzioni di diritto privato) Esecuzione penale (Lineamenti di diritto penale) Fondamenti di diritto processuale civile (Istituzioni di diritto privato); Fondamenti di diritto processuale penale (Lineamenti di diritto penale) Fondamenti romanistici della responsabilità (Fondamenti romanistici del diritto privato) Istituzioni di diritto commerciale (Istituzioni di diritto privato); Lineamenti di diritto penale (Istituzioni di diritto costituzionale); Storia della pubblica amministrazione (Elementi di storia del diritto nell'età contemporanea)</p>
21.	SBARRAMENTI	Il corso non prevede sbarramenti
22.	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>Le attività che consentono l'acquisizione dei crediti riservati alle attività formative a libera scelta dello studente sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un insegnamento previsto nell'elenco delle attività formative (lett. d) allegato al piano didattico del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (lo studente può scegliere solo gli insegnamenti previsti nell'elenco relativo al proprio curriculum); • Un insegnamento attivato nei Corsi di studi afferenti al Collegio di Giurisprudenza • Un insegnamento previsto dall'Offerta Formativa di Ateneo, non impartito nell'ambito dei corsi di studi afferenti al Collegio di Giurisprudenza: il riconoscimento dei crediti acquisiti sarà subordinato alla preventiva presentazione di coerenti programmi formativi valutati dalla Commissione istruttoria per la didattica e approvati dal Collegio didattico. • Attività formative organizzate dai singoli docenti del Collegio di Giurisprudenza o del Dipartimento di Scienze Giuridiche: previa approvazione del Collegio ad esse verrà attribuito, dopo un'apposita verifica, un credito per ogni 6 ore di frequenza obbligatoria;

		<ul style="list-style-type: none"> Attività formative che implicano la partecipazione a convegni o seminari organizzati sotto il “logo” del Dipartimento di Scienze Giuridiche o dell’Ateneo: devono essere preventivamente approvate dal Collegio di Giurisprudenza indicando un docente di riferimento del Collegio di Giurisprudenza ovvero del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Un credito per ogni giornata di convegno o di seminario si acquisisce dopo apposita verifica che dimostri l’avvenuta fruizione culturale del tema del convegno o del seminario.
23.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	<p>Informatica (F) L’insegnamento di Informatica attivato nell’ambito del Corso di studi di complessivi 3 cfu è articolato in 1 credito di lezioni e 2 crediti di laboratorio. L’eventuale attribuzione di crediti per abilità informatiche mediante il riconoscimento di attestati di partecipazione a corsi esterni, del patentino ECDL o equivalenti sarà sottoposto, previa presentazione di apposita richiesta al Presidente del Collegio di Giurisprudenza, alla valutazione della Commissione istruttoria per la didattica e all’approvazione del Collegio.</p> <p>Tirocini e stage Le attività di tirocinio e stage sono finalizzate a far acquisire allo studente una conoscenza diretta in settori di particolare attività per l’inserimento nel mondo del lavoro e per l’acquisizione di abilità specifiche di interesse professionale. Le attività di cui sopra sono svolte sotto la diretta responsabilità di un singolo docente presso studi professionali, enti della pubblica amministrazione, aziende accreditate dall’Ateneo veronese. I crediti maturati in seguito ad attività di tirocinio e stage saranno attribuiti secondo quanto disposto nel dettaglio dal “Regolamento d’Ateneo per il riconoscimento dei crediti maturati negli <i>stage</i> universitari” vigente. È attiva la Convenzione con l’Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro per il tirocinio anticipato.</p> <p>Laboratori (F) Laboratori dedicati finalizzati alla professionalizzazione dello studente sono organizzati anche con il supporto di portatori di interesse e professionisti qualificati. I Laboratori sono inseriti in piano didattico e si concludono con una verifica d’apprendimento con l’attribuzione di un punteggio espresso in trentesimi. Il Collegio delibera prima dell’inizio dell’anno accademico i laboratori attivati per l’anno di riferimento.</p>
24.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic, engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell’Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l’iscrizione.
25.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	Il piano di studio è responsabilità dello studente. Si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell’ambito dell’offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su www.univr.it/pianidistudio
26.	FREQUENZA	Non obbligatoria
27.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. Il servizio tutorato è gestito da tutor selezionati dal Gruppo di Gestione AQ del Corso di Studio. Il Gruppo di Gestione AQ provvede, durante il corso dell’anno, a monitorare costantemente l’attività di tutorato.

		<p>I tutor sono a disposizione degli studenti generalmente dal lunedì al giovedì, sia di mattina sia di pomeriggio, in un'apposita aula-tutor (aula T.20), dove hanno a disposizione computer per gestire il servizio di posta elettronica e telefono, al quale possono essere contattati.</p> <p>I tutor, selezionati tra gli studenti del 4° e 5° anno, collaborano con il Gruppo di Gestione AQ nelle iniziative di presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Open Day). I tutor offrono supporto e consulenza agli studenti, in particolare del primo anno, oltre che negli orari di apertura dell'aula tutor anche via mail e telefono. Vengono fornite indicazioni riguardanti l'inserimento nella vita universitaria, la partecipazione alle attività formative, la gestione dello studio, pur senza entrare nel contenuto dei singoli insegnamenti.</p> <p>Sono inoltre selezionati, con apposito bando, tutor per lo svolgimento di attività di tutorato propedeutiche alla stesura dell'elaborato finale e di attività di supporto-approfondimento e supporto-recupero. Si prevede di estendere queste due ultime forme di tutorato (supporto-approfondimento e supporto-recupero) a sostegno di tutti gli insegnamenti del primo anno, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti e ridurre il numero degli abbandoni.</p> <p>È istituita la figura del "docente tutor" per ciascuno studente. I "docenti tutor" sono individuati fra tutti i docenti componenti il Collegio di Giurisprudenza e afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche.</p> <p>Sono attivate le seguenti figure di "docente tutor":</p> <p>A) Docenti Tutor all'ingresso - Il docente tutor interviene, a richiesta dei singoli studenti affidatigli, concorrendo alla costruzione del loro percorso accademico nonché a una più rapida familiarizzazione con l'ambiente universitario e con le specifiche modalità di organizzazione dei tempi e dei metodi di studio che questo prevede;</p> <p>B) Docenti Tutor per studenti fuori corso - La finalità specifica del tutorato è di favorire il completamento del corso di studi e il conseguimento del relativo titolo di laurea; la competenza viene, a tal fine, affidata al Gruppo di Gestione AQ, che adotta i provvedimenti organizzativi necessari.</p>
28.	<p>PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO</p>	<p>Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona.</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/futuri-studenti/segreteria-studenti/giurisprudenza</p>
29.	<p>RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA</p>	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>Gli studenti che chiedono il trasferimento al Corso di Laurea in Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit da Corsi di Laurea appartenenti alla classe L-14 di altre Università per essere iscritti ad un anno successivo al primo debbono aver convalidati la metà dei crediti previsti dal piano didattico relativamente all'anno precedente quello di attribuzione.</p> <p>Il Collegio di Giurisprudenza riconosce i crediti e convalida gli esami relativi a discipline insegnate presso i Corsi di Laurea appartenenti alla classe L-14 di altre Università che abbiano uno sviluppo in crediti-ora o un numero di ore di lezione almeno equivalente ai corrispondenti insegnamenti impartiti nel Corso di studi.</p> <p>Il riconoscimento dei crediti e la convalida degli esami relativi a discipline insegnate in Corsi di studi di altri Dipartimenti o Università è subordinata ad una integrazione, salvo diversa deliberazione del Collegio di Giurisprudenza. Le modalità di integrazione o l'eventuale dispensa dalla stessa sono deliberate su proposta del docente interessato. In ogni caso il riconoscimento dei crediti e la convalida degli esami presuppone che la</p>

		<p>disciplina da integrare abbia uno sviluppo in crediti-ora o un numero di ore di lezione almeno equivalente ai corrispondenti insegnamenti impartiti nel Corso di Laurea in Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit.</p> <p>Il voto riportato negli esami per i quali venga riconosciuta la necessità di integrazione risulta dalla media del voto riportato nell'esame con quello conseguito nell'integrazione e attribuito dal docente in sede di verbalizzazione.</p> <p>Nel caso di studente iscritto a corsi di studio di precedenti ordinamenti il quale opti per corsi di studio del nuovo ordinamento aventi la medesima denominazione, ovvero derivanti da trasformazione di corsi esistenti con diversa denominazione, al fine di individuare l'anno di iscrizione sulla base dei crediti riconosciuti si applicano i seguenti criteri: fino a 23 crediti iscrizione al primo anno; fino a 83 crediti iscrizione al secondo anno; oltre 83 crediti iscrizione al terzo anno.</p>
30.	PART TIME	<p>Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/futuri-studenti/segreteria-studenti/giurisprudenza</p>
31.	PROVA FINALE	<p><i>Inserire informazioni in merito alle caratteristiche della prova, della modalità di svolgimento delle regole relative alla discussione di laurea, quali punteggi, bonus e incentivazioni e link se c'è.</i></p> <p>Qualora lo studente abbia superato tutti gli esami previsti, il Corso di Studi si conclude con un esame di laurea, il quale consiste nella predisposizione e discussione</p> <p>a) di una dissertazione scritta (tesi) su un argomento relativo agli studi compiuti dallo studente, concordato con adeguato anticipo con un docente del Corso di laurea; la continuazione del progetto TESI aiuterà lo studente nella fase di scrittura della tesi (percorso triennale base);</p> <p>b) di una approfondita relazione scritta concernente l'esperienza di tirocinio e le conoscenze/abilità acquisite durante il medesimo, concordata con adeguato anticipo con il docente del Collegio di Giurisprudenza che ha assunto il ruolo di tutor universitario nell'ambito dello stesso tirocinio (percorso triennale professionalizzante);</p> <p>c) nello svolgimento di una ricerca, anche di carattere empirico, concordata con adeguato anticipo con il docente del Corso di laurea e finalizzata ad elevare le competenze dello studente, al fine di un suo inserimento nel mondo del lavoro, su fonti, documentazione amministrativa, provvedimenti giudiziari o altri materiali relativi ad un argomento connesso agli studi compiuti ovvero inerenti agli sbocchi professionali perseguiti (percorso base e/o professionalizzante).</p> <p>Il docente ufficiale due mesi prima della data di inizio della sessione in cui si sostiene l'esame di laurea comunica la tipologia di prova prescelta. A tal fine lo studente deve depositare presso la competente struttura didattica, entro il termine predetto, apposito modulo, contenente l'indicazione della prova, sottoscritto dal docente.</p>

		<p>Il Presidente del Collegio di Giurisprudenza nomina, almeno quindici giorni prima della discussione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'apposita Commissione, composta di almeno cinque componenti e presieduta dal Presidente del Collegio di Giurisprudenza, in sua assenza, dal Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche o dal professore di ruolo di più alto grado accademico <p>La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato prodotto nelle diverse forme a), b) c). Apposite linee guida sono pubblicate nella pagina web del corso.</p> <p>La Commissione formula un giudizio espresso in voti da 66 a 110/110mi. I punti disponibili per la valutazione della Commissione sono al massimo 10, che si aggiungono al punteggio risultante dalla media ponderata degli esami sostenuti, rapportata a 110, approssimata per eccesso (l'arrotondamento al punto superiore si applica a partire dall'eccedenza da 0,50 rispetto al punto inferiore - es: 100,50=100; 100,51=101).</p> <p>I 10 punti disponibili sono attribuiti nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) da 0 ad 8 punti per il giudizio sull'elaborato e sulla relativa discussione, 2) 1 punto per ciascuna delle seguenti note di merito, fino a un massimo di 2 punti, da aggiungersi al punteggio guadagnato sub 1), anche se inferiore a 8: <ol style="list-style-type: none"> a. abbia discusso l'elaborato in corso (a tal fine, nel computo della durata del corso di studi non si tiene conto dell'eventuale periodo di permanenza all'estero nel quadro del programma Erasmus o di altri programmi di scambio equivalenti qualora lo studente abbia così conseguito i crediti previsti per il mantenimento della borsa di mobilità assegnata ovvero abbia effettuato all'estero, nell'ambito dei programmi predetti, ricerche per la tesi di laurea); b. abbia elaborato e discusso l'elaborato in una delle seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco; c. abbia conseguito almeno 3 lodi nelle materie di base e caratterizzanti. d. il relatore attesti che l'elaborato finale sia stato redatto in collegamento, per tema o metodo o dati utilizzati, ad un'attività di stage di almeno 6 CFU, inserita nel piano degli studi; e. il relatore attesti che l'elaborato finale sia coerente con uno dei percorsi caratterizzanti il corso di studio f. abbia partecipato al programma Erasmus, conseguendo i crediti previsti per il mantenimento della borsa di mobilità assegnata. <p>Lo studente ha diritto al riconoscimento di soli due punti, a prescindere dal fatto che si sia distinto per più note di merito. Al candidato che ottiene il massimo punteggio (110/110mi) può, all'unanimità, essere attribuita la lode.</p>
32.	<p>ULTERIORI INFORMAZIONI</p>	<p><i>Campo libero per ulteriori informazioni che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - siano specifiche e utili per il corso di studio (es: tirocinio professionalizzante; ecc.) - inserire il link, se ci sono <p><i>Non eccedere nella lunghezza della descrizione, se possibile.</i></p> <p>Percorsi di studio</p> <p>Il corso di studio non prevede curricula, ma percorsi didattici caratterizzati da insegnamenti dedicati.</p> <p>La scelta di un percorso di studio coerente con i percorsi didattici proposti consente il riconoscimento in sede di prova finale.</p> <p>I percorsi didattici attivi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Percorso Lavoro e Consulenza b) Percorso Impresa e No-profit c) Percorso Amministrazione e Sicurezza d) Percorso Gestione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche e) Percorso Operatore giudiziario e forense

f) Percorso Scienze giuridiche e prospettive internazionali

Esami di profitto e Commissioni esami di profitto

Ciascuno degli insegnamenti previsti nel piano didattico del Corso di Laurea in Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit si conclude con un esame, che lo studente sostiene, negli appelli previsti dal calendario accademico del Corso di studi, alla presenza di una Commissione, composta dal docente ufficiale dell'insegnamento, che la presiede e da almeno un altro Professore, o Ricercatore, o cultore della materia. Qualora la Commissione sia composta dal Presidente e da due o più componenti, può articolarsi in sottocommissioni costituite dal Presidente e da un componente. Il Presidente del Collegio di Giurisprudenza procede alla nomina delle Commissioni d'esame e degli eventuali cultori della materia entro la prima sessione di esami del nuovo anno accademico.

La Commissione formula il proprio giudizio attraverso un voto espresso in trentesimi. L'esame si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30mi, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta la attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento.

L'esame può svolgersi in una unica prova come colloquio o prova scritta. Le prove scritte possono avere anche il solo valore di elementi di valutazione e non quello di preclusione del colloquio. Le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora l'insegnamento sia suddiviso in moduli o unità logistiche è prevista una sola prova verbalizzante, sono tuttavia consentiti accertamenti per ciascun modulo o unità logica nell'ambito delle sessioni ordinarie degli esami. Non esiste numero massimo di esami di profitto che lo studente può sostenere nelle singole sessioni.

La procedura di verbalizzazione degli esiti degli esami si svolge completamente on line. Il Presidente della Commissione d'esame è inoltre tenuto a completare la procedura di verbalizzazione entro 20 giorni dalla data dell'appello, mediante l'apposizione della propria firma digitale.

Prove intermedie e in itinere

Per gli insegnamenti di 9 crediti formativi universitari previsti al primo anno del Corso di Laurea in Servizi Giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit è prevista una prova intermedia, che lo studente sostiene nei periodi appositamente previsti dal calendario didattico del Corso di studi.

Per gli insegnamenti di 9 crediti formativi universitari previsti in anni di corso successivi al primo il docente titolare dell'insegnamento può valutare l'opportunità di prevedere una prova intermedia, che lo studente sostiene nei periodi appositamente previsti dal calendario didattico del Corso di studi.

La prova intermedia può svolgersi come colloquio o prova scritta.

Prove intermedie sono ammissibili se appositamente coordinate dal Collegio didattico. Le prove intermedie sono inserite nel programma del corso.

Conoscenze linguistiche (lett. e)

Il Collegio di Giurisprudenza attribuisce 3 cfu agli studenti in possesso del Livello B1 di conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona, e agli studenti che abbiano superato l'esame dell'insegnamento di lingua straniera attivato nell'ambito del Corso di studi.

Le modalità di verbalizzazione delle certificazioni di conoscenza di una lingua straniera rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona sono definite mediante delibera del Collegio di Giurisprudenza.

		<p>L'eventuale riconoscimento di crediti per la conoscenza di lingue straniere non espressamente previste sarà sottoposto, previa presentazione di apposita richiesta al Presidente del Collegio di Giurisprudenza, alla valutazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità e all'approvazione del Collegio.</p> <p>Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero</p> <p>Lo studente che intende seguire un insegnamento presso una Università o Istituto di istruzione universitaria di uno Stato estero, nell'ambito di programmi internazionali o sulla base di rapporti convenzionali di scambio con altre università deve attenersi agli appositi Regolamenti e Bandi emanati dall'Ateneo.</p> <p>Lo studente che abbia frequentato le attività didattiche di cui al precedente comma 1 otterrà il riconoscimento degli esami superati ed il voto di questa convertito in trentesimi nei tempi e secondo le modalità previste dall'Ateneo.</p> <p>Lo studente che segua il corso e superi l'esame di una disciplina insegnata in lingua straniera, qualora ne faccia richiesta, si vede attribuiti i 3 crediti previsti per la conoscenza della lingua straniera.</p> <p>Del periodo di permanenza all'estero nell'ambito dei programmi internazionali di cui al precedente comma 1 si tiene conto anche ai fini di stabilire il punteggio dell'esame di laurea, nei limiti e con le modalità previste nel presente Regolamento.</p> <p>Per le modalità di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero si rimanda a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.</p> <p>Il Corso di studi per studenti lavoratori o con comprovate esigenze</p> <p>Per gli studenti lavoratori e studentesse lavoratrici e per studenti e studentesse che presentino singole e motivate richieste (salute e/o altre esigenze prevalenti) sarà offerto un sistema dedicato di lezioni registrate in modo da poter assistere anche a distanza.</p>
--	--	--